herpy

GECHI

Pegu bent-toed gecko

Cyrtodactylus peguensis

Un geco notturno originario di Myanmar, Thailandia e Malesia occidentale, noto per le foreste di Pegu. Esistono pochissime informazioni affidabili sull'allevamento della specie, quindi la guida si basa sull'esperienza con altre specie del genere e va intesa come un punto di partenza prudente.

Famiglia: Gekkonidae Nome precedente: *Gymnodactylus peguensis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**7 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**8-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 40 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**23-27 °C**
Temperatura, notte	**20-23 °C**
Umidità	**60-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**90-150 giorni** a 22-25 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Cyrtodactylus peguensis è un geco snello di taglia media appartenente al genere *Cyrtodactylus*. Il nome del genere significa "dito curvo" e allude alle dita leggermente piegate. La specie fu descritta nel 1893 da George Albert Boulenger sulla base di esemplari raccolti a Palon, nella regione di Pegu, nel Myanmar meridionale, e il nome scientifico fa riferimento a questa località. In origine era chiamata *Gymnodactylus peguensis*.

La lunghezza massima registrata dal muso alla cloaca è di 70 mm, quindi gli adulti raggiungono circa 7 cm senza coda. La lunghezza totale con la coda non è documentata. La specie si distingue dalle altre dello stesso gruppo per una combinazione di conte delle squame, tra cui il numero di pori nei maschi, e non soltanto per il colore, quindi l'identificazione di un esemplare dovrebbe essere affidata a qualcuno che conosca bene il genere.

La tassonomia è stata in movimento. Una precedente sottospecie, *C. peguensis zebraicus*, dal 2018 è una specie a sé, *Cyrtodactylus zebraicus*, e non è strettamente imparentata con *C. peguensis*. Le vecchie informazioni su mantenimento e riproduzione usano spesso il nome precedente, quindi possono riferirsi all'una o all'altra specie. Gli esemplari della Thailandia meridionale vengono talvolta attribuiti a *C. zebraicus* e non a *C. peguensis*.

Temperamento, varianti di colore e longevità non sono documentati per la specie, e gli 8-10 anni indicati nella scheda sono una stima. Il genere ha fama di essere timido e veloce, ed è prudente aspettarsi lo stesso anche qui.

Distribuzione e habitat

Cyrtodactylus peguensis è segnalato per Myanmar (regione di Pegu e Tenasserim), Thailandia e Malesia occidentale. La località tipica è Palon, nella regione di Pegu. La specie è stata citata anche per l'India, ma si ritiene si tratti di un errore.

La distribuzione in Thailandia e nella penisola malese è incerta, perché le popolazioni meridionali in passato sono state attribuite alla sottospecie *zebraicus*, oggi specie a sé. Sulla mappa possono comparire segnalazioni di animali in cattività o di esemplari identificati in modo errato.

> **Areale d'origine:** Myanmar (Birmania), Thailandia e Malaysia.

HABITAT

Non esiste una descrizione dettagliata di *Cyrtodactylus peguensis* in natura. La specie è considerata un geco di foresta, e i suoi parenti nella penisola malese vivono nella foresta di pianura lungo i corsi d'acqua e nella foresta paludosa.

Il clima dell'areale è tropicale, con una netta stagione delle piogge e una stagione secca, ma le temperature e le altitudini precise non sono documentate per la specie. Come ipotesi di lavoro, il terrario dovrebbe quindi avere un allestimento umido, simile alla foresta, con la possibilità di scegliere tra zone umide e zone un po' più asciutte. Il biotopo indicato nella scheda è una stima.

Cura

IL TERRARIO

L'allevamento di *Cyrtodactylus peguensis* non è descritto, quindi la guida si basa su specie affini del genere e sulle esigenze dei gechi notturni e arrampicatori di ambienti umidi. Un adulto richiede almeno 60 × 40 × 60 cm (lunghezza × profondità × altezza), e una coppia qualcosa di più. Più grande è meglio, perché la specie è attiva e caccia di notte.

Allestisci con un substrato umido di fibra di cocco o torba, zone con sfagno, rami, corteccia di sughero e piante, in modo che l'animale possa sia camminare sul terreno sia arrampicarsi a bassa quota. Offri sempre almeno due rifugi, uno vicino al suolo e uno più in alto, perché le specie del genere hanno bisogno di sentirsi al sicuro. Piccole aperture sui lati garantiscono ventilazione senza prosciugare del tutto il substrato. La specie ha la pelle delicata, quindi evita oggetti taglienti e fessure strette in cui potrebbe restare incastrata.

TEMPERATURA

Di giorno devono esserci 23-27 °C e di notte 20-23 °C, come per le specie affini di foresta umida.

Non è documentata la necessità di un punto caldo di basking, e la specie non è nota per fare basking. Un tappetino riscaldante debole su un lato può essere utile se la stanza è fredda, ma controllalo sempre con un termostato. Osserva l'animale: se resta costantemente nascosto o rifiuta il cibo, la temperatura potrebbe essere sbagliata. Misura sia in alto sia in basso.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Cyrtodactylus peguensis dipende probabilmente da un'elevata umidità dell'aria. Mantienila al 60-90 %, con i valori più alti di notte.

Nebulizza il terrario almeno una volta al giorno e lascia asciugare un poco la superficie tra una nebulizzazione e l'altra, per evitare la formazione di muffa. Mantieni uno strato di substrato costantemente umido, ad esempio sfagno, dove l'animale possa rifugiarsi. Metti una ciotola bassa con acqua fresca, da cambiare ogni giorno. Alcune specie del genere si immergono nell'acqua, quindi la ciotola dovrebbe essere abbastanza grande da permettere all'animale di starci seduto. Non è documentato se *C. peguensis* lo faccia.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Cyrtodactylus peguensis è notturno e si accontenta di un'illuminazione debole. I raggi UVB non sono necessari, ma una luce UVB debole è un vantaggio.

Se offri i UVB, scegli una sorgente debole pensata per animali che vivono all'ombra e posizionala in modo che una parte del terrario resti sempre in ombra e l'animale possa ritirarsi. Segui un ritmo giornaliero regolare con circa 12 ore di luce e garantisci buio completo di notte. Evita faretti intensi.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Cyrtodactylus peguensis è insettivoro. Offri grilli, blatte dubia e insetti simili, più piccoli della distanza tra gli occhi dell'animale. Le specie grandi del genere accettano anche prede più grosse, ma ciò non è rilevante per una specie di circa 7 cm.

Gli adulti vengono alimentati circa tre volte a settimana, i giovani più spesso. Spolvera gli insetti con calcio, a volte con calcio addizionato di vitamina D3 (a settimane alterne), e più spesso per le femmine che depongono uova. Nutri la sera, quando l'animale è attivo, e rimuovi gli insetti morti. Disperdi pure il cibo nel terrario, così che l'animale possa cacciare.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Il genere ha fama di essere timido, veloce e dotato di pelle sottile e delicata che si strappa facilmente. Se viene afferrato, può mordere. La manipolazione è quindi sconsigliata, e dopo un trasferimento l'animale deve sempre avere il tempo di ambientarsi. Se proprio devi prenderlo in mano, lascialo camminare da una mano all'altra senza stringere.

Le specie del genere sono spesso territoriali, quindi *C. peguensis* è meglio tenerlo da solo. Una coppia si può provare se il terrario è grande e ricco di rifugi, ma non tutte le coppie sono compatibili, e gli animali vanno separati subito ai primi segni di agitazione. Non tenere mai due maschi insieme. Non è documentato come si comporti nello specifico *C. peguensis* in gruppo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le differenze sessuali in *Cyrtodactylus peguensis* non sono descritte nel dettaglio. I maschi hanno 8 pori preanali e 17-19 pori femorali, quindi si riconoscono osservandoli con una lente. Nelle femmine i pori mancano o sono poco sviluppati.

La maturità sessuale e il peso non sono documentati per la specie. Come regola generale per gechi di queste dimensioni, gli animali dovrebbero avere almeno 18 mesi prima di essere uniti, e la femmina deve essere in buone condizioni.

ACCOPPIAMENTO

Ci sono poche esperienze di riproduzione della specie in cattività, e stagione e periodo di riposo non sono documentati. Le specie affini si riproducono a temperatura ambiente tutto l'anno, senza una netta pausa invernale.

Introduci il maschio nel terrario della femmina e osserva gli animali nei primi giorni. Separali in caso di morsi, inseguimenti o se la femmina si nasconde continuamente. Molte coppie non sono compatibili, e una coppia che non vuole accoppiarsi non va forzata.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è ovipara. La dimensione della covata non è documentata, ma le specie del genere depongono quasi sempre 1-2 uova, ed è il valore indicato nella scheda. La femmina probabilmente depone le uova nascoste nel substrato, sotto un rifugio.

Offri una cassetta di deposizione con sfagno umido o fibra di cocco. L'intervallo tra le covate non è documentato. La femmina consuma molto calcio, quindi offri insetti spolverati di calcio ed eventualmente piccoli pezzi di osso di seppia, e interrompi la riproduzione se dimagrisce.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova, senza girarle, in una piccola scatola con substrato leggermente umido, ad esempio vermiculite o perlite, e interrale a metà. Incuba le uova a 22-25 °C, la fresca temperatura ambiente a cui vengono tenuti i parenti, e non oltre 26 °C.

Le uova si schiudono dopo circa 90-150 giorni. Temperatura di incubazione e tempi di schiusa non sono documentati per la specie, quindi i valori sono stime. Sii paziente e non scartare uova che appaiono sane.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Non esistono esperienze documentate sull'allevamento dei piccoli di *Cyrtodactylus peguensis*. I piccoli possono probabilmente essere tenuti come gli adulti, in una versione ridotta dell'allestimento.

Spostali in una piccola scatola con carta da cucina o sfagno umido e rifugi, e nebulizza ogni giorno. Offri piccoli insetti spolverati di calcio, come collemboli, moscerini della frutta e piccoli grilli, non appena gli animali iniziano a mangiare. Tieni i piccoli separati se mostrano segni di comportamento territoriale e pesali con regolarità.

Salute ed errori comuni

Non esistono conoscenze specifiche sulle malattie di *Cyrtodactylus peguensis*. I problemi tipici delle specie del genere e di altri gechi in cattività sono:

- Aria secca e substrato secco, che causano problemi alla pelle e residui di muta sulle dita. Garantisci zone umide e nebulizza ogni giorno.
- Carenza di calcio, soprattutto nelle femmine ovipare. Spolvera il cibo e offri calcio.
- Parassiti negli animali catturati in natura. Un esame delle feci presso un veterinario esperto di rettili è una buona idea.
- Stress da manipolazione e rifugi insufficienti, che causano rifiuto del cibo e perdita di peso.
- Ferite dovute a scontri, se gli animali sono tenuti insieme.

Rivolgiti a un veterinario se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.